

Regione
Molise



Provincia di
Campobasso



Comune di
Riccia



Comune di
Cercemaggiore



Committente:

RWE

RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L.
via Andrea Doria, 41/G - 00192 Roma
P.IVA/C.F. 06400370968
PEC: rwerenewablesitaliasrl@legalmail.it

Titolo del Progetto:

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA NEI COMUNI DI RICCIA (CB) E CERCEMAGGIORE (CB).

Documento:

PROGETTO DEFINITIVO OPERE CIVILI

N° Documento:

PERI_R_21

ID PROGETTO:

PERI

DISCIPLINA:

PD

TIPOLOGIA:

R

FORMATO:

A4

Elaborato:

Relazione agronomica ed analisi del patrimonio agroalimentare_rev1

FOGLIO:

1 di 1

SCALA:

N/A

Nome file:

PERI_R_21.pdf

Progettazione:



ENERGY & ENGINEERING S.R.L.

Via XXIII Luglio 139

83044 - Bisaccia (AV)

P.IVA 02618900647

Tel./Fax. 0827/81480

pec: energyengineering@legalmail.it

Progettista:



Ing. Davide G. Trivelli

Studio d'Impatto Ambientale:

Coordinamento: Chiara Trivelli, architetto

Consulenza geologia: dott. Fabio Mastantuono, Geologo

Consulenza agronomica: dott. Mauro De Angelis, agronomo

Consulenza archeologia: dott. Antonio Mesisca, archeologo

Consulenza rumore: dott. Emilio Barisano, chimico

Consulenza fauna e ambiente: Ianchem s.r.l.

Carlo Alberto Iannace, chimico

Daniele Miranda, biologo



Rev:	Data Revisione	Descrizione Revisione	Redatto	Controllato	Approvato
0	27/12/2022	PRIMA EMISSIONE	ENERGY & ENGINEERING S.R.L.	ENERGY & ENGINEERING S.R.L.	ENERGY & ENGINEERING S.R.L.
1	14/09/2023	REVISIONE	ENERGY & ENGINEERING S.R.L.	ENERGY & ENGINEERING S.R.L.	ENERGY & ENGINEERING S.R.L.

**REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI
ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA NEI COMUNI DI
RICCIA (CB) E CERCEMAGGIORE (CB).**

**RELAZIONE AGRONOMICA ED ANALISI
DEL PATRIMONIO AGROALIMENTARE**

Novembre 2023

1. PREMESSA.....	3
2. AGRICOLTURA NELL'AREA VASTA DI PROGETTO.....	25

1. PREMESSA

La presente **Relazione agronomica e del patrimonio agroalimentare** riguarda gli approfondimenti specialistici finalizzati alla realizzazione di una centrale eolica **nel comune di Riccia (CB)**, con incluse le opere di connessione nello stesso succitato comune e nel comune di Cercemaggiore (CB).

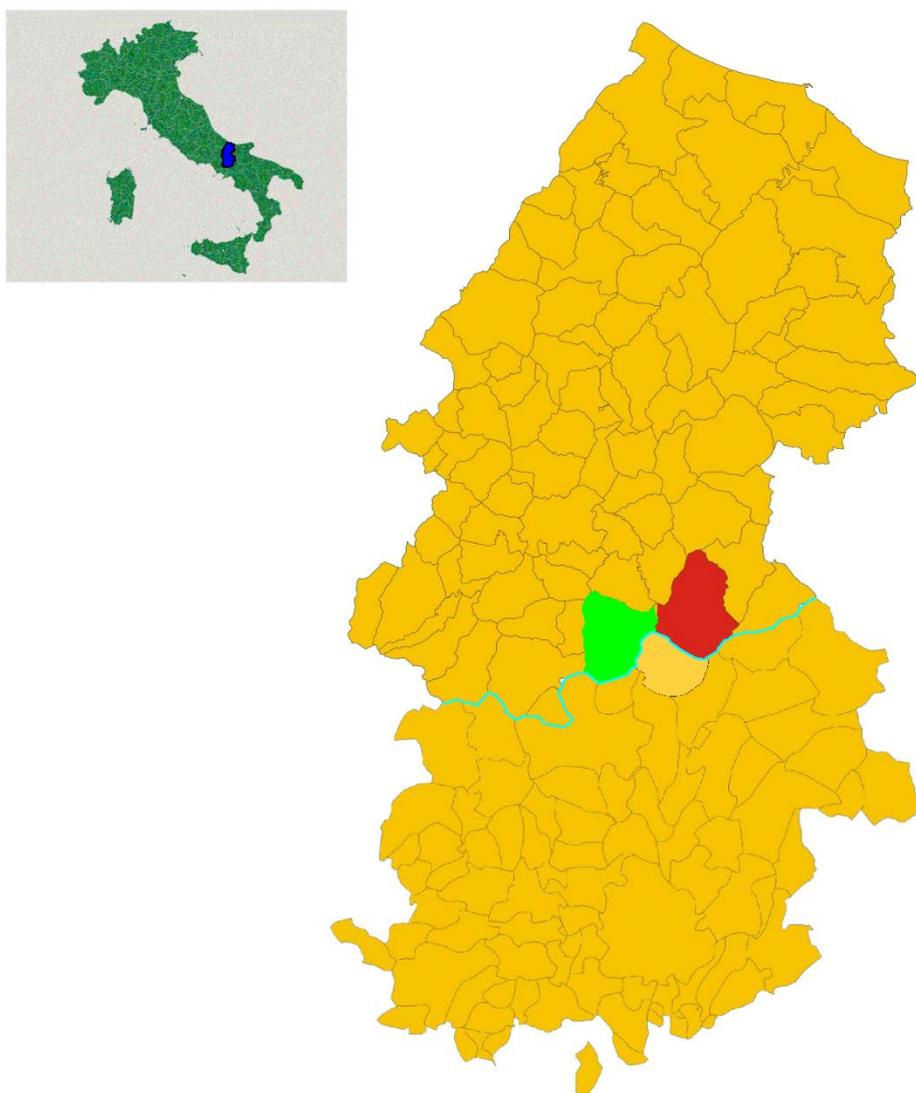


Fig. 1a: territorio oggetto di intervento nella Provincia di Campobasso (in ciano è indicato il confine provinciale): con campitura rossa il comune di Riccia (CB) e con campitura verde il comune di Cercemaggiore (CB).

Il progetto in questione riguarda principalmente il comune di Riccia, nella provincia di Campobasso, dove sono previste le turbine di progetto; mentre le opere di connessione attraversano il comune di Riccia e il territorio di Cercemaggiore (CB). I Comuni di Riccia e di Cercemaggiore sono posizionati nella zona sud-est della provincia di Campobasso.

Riccia è situato ai confini con la Provincia di Benevento.

È il centro più importante della valle del Fortore, posto sul versante di una collina, in un paesaggio segnato da campi di grano, oliveti e dal verde del bosco di faggi, frassini e cerri, in località Mazzocca.

Si estende per una superficie di 70,04 km², per una popolazione di 4.861 ab. (31-05-2022), con una densità territoriale di 69,4 ab./km². La sua escursione altimetrica è pari a 703 metri, con un'altezza minima di 286 m s.l.m. ed una massima di 989 m s.l.m. Dista dal suo capoluogo di provincia 25,5 chilometri. Ha coordinate 41° 28' 58,44" N e 14° 50' 2,76" E.

Le frazioni sono Paolina, Sticozze, Mancini, Escamare, Acciarelli, Campolavoro, Caccia Murata, Casalicchio, Castellana, Cesa di Poce, Chianeri, Ciammetta, Colle della Macchia, Colle Favaro, Colle Raio, Crocelle, Campasule, Colle Cuculo, Colle Arso, Colle Giumentaro, Coste, Coste di Borea, Folicari, Fontana Briele, Fontana del Parco, Fonte Cupa, Giardino, Ialessi, Iana, Guado delle Rena, Guado della Stretta, Guadalapillo, Lama della Terra, Lauri, Linzi, Loie, Mazzocca, Montagna, Montefiglio, Montelanno, Monte Verdone, Orto Vecchio, Pantanello, Peschete, Padule della Vetica, Pesco della Carta, Pesco del Tesoro, Pesco dello Zingaro, Pesco di Faggio, Parco Monachello, Parruccia-Celaro, Piana d'Asino, Piana dei Mulini, Piana della Melia, Piana Ospedale, Piano della Battaglia, Piloni, Rio Secco, Rivicciola, Romano, Scaraiazzo, Scarpellino, Schito, Serrola, Trono, Vado Mistongo, Vallefinocchio, Vallescura, Vicenna, Vignalitto.

Confina con Castelpagano (BN), Castelvetere in Val Fortore (BN), Cercemaggiore, ColleSannita (BN), Gambatesa, Jelsi, Pietracatella, Tufara.

Tabella 1a: Riccia (CB).		
Nome	Riccia	
Estensione	70,04 Km ²	
Popolazione		4.861 (anno 2022)
Densità		69,4 ab/km ²
Coordinate Geografiche	Latitudine	41° 28' 58,44" N
	Longitudine	14° 50' 2,76" E
Altitudine	Quota minima	286 m s.l.m.
	Quota massima	989 m s.l.m.

Il comune di Cercemaggiore si adagia a ventaglio sul costone del monte S. Maria, dal quale domina l'ampia valle dell'Alto Tammaro. Si estende per una superficie di 56,91 km², per una popolazione di 3.603 abitanti (31/05/2022), con una densità territoriale di 63,31 ab./km². La sua escursione altimetrica è pari a 503 metri, con un'altezza minima di 575 m s.l.m. ed una massima di 1.078 m s.l.m. Dista dal suo capoluogo di provincia 19,1 chilometri. Ha coordinate 41° 27' 44,28" N e 14° 43' 26,40" E. Le frazioni sono Barrea, Cacerno, Canale, Capoiaccio, Caselvatico, Castagna, Catrocca, Cicco Di Toro, Convento, Coppari, Coste Crugnale, Di Florio, Fasani, Fonte Casale, Fonte Dei Serpi, Fonte Di Tonno, Fonte La Noce, Fonte Senigallia, Galardi, Macchie, Marcantonio, Martinelli, Migliarese, Monti, Nardoni, Pantanello, Paoletta, Pesco Cupo, Pesco Morello, Pesco Strascino, Petroccolo, Piana Altare, Piana D'Olmo, Piscero, Ponte Cinque Archi, Quartarella, Riglioni, Rocca, San Marco, San Vito, Selvafranca, Selvapiana, Sterpara Del Piano, Torre, Vallazza, Veticone, Vicenna. Confina con Castelpagano (BN), Cercepicola, Gildone, Jelsi, Mirabello Sannitico, Morcone (BN), Riccia, Santa Croce del Sannio (BN), Sepino.

Tabella 1b: Cercemaggiore (CB).		
Nome	Cercemaggiore	
Estensione	56,91 Km ²	
Popolazione		3.603 (anno 2022)
Densità		63,31 ab/km ²
Coordinate Geografiche	Latitudine	41° 27' 44,28" N
	Longitudine	14° 43' 26,40" E
Altitudine	Quota minima	575 m s.l.m.
	Quota massima	1.078 m s.l.m.

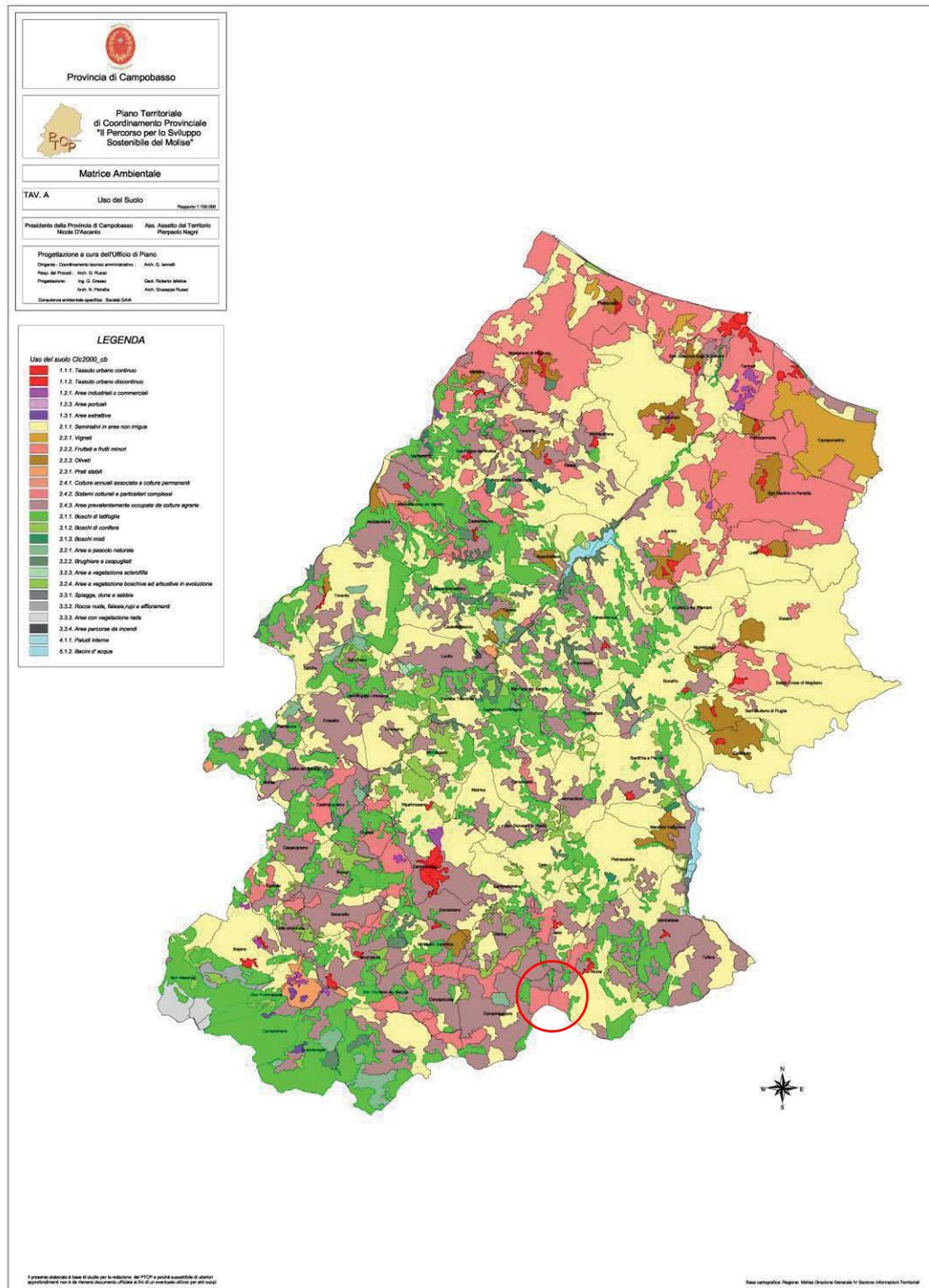


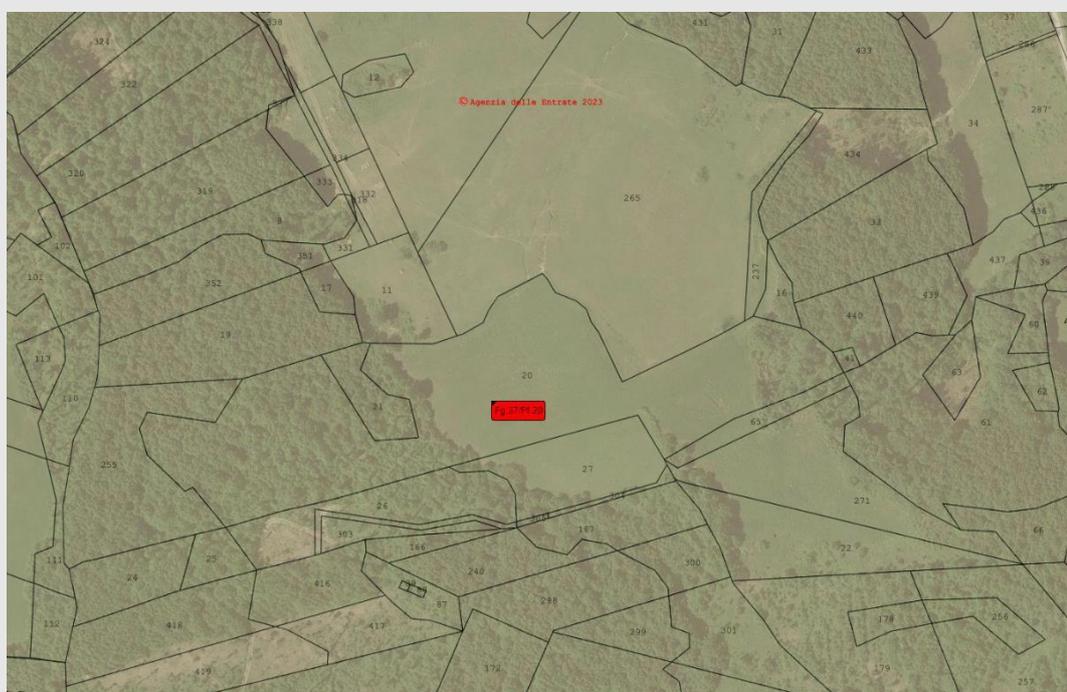
Fig. 1c: Carta dell'uso del suolo della Provincia di Campobasso.

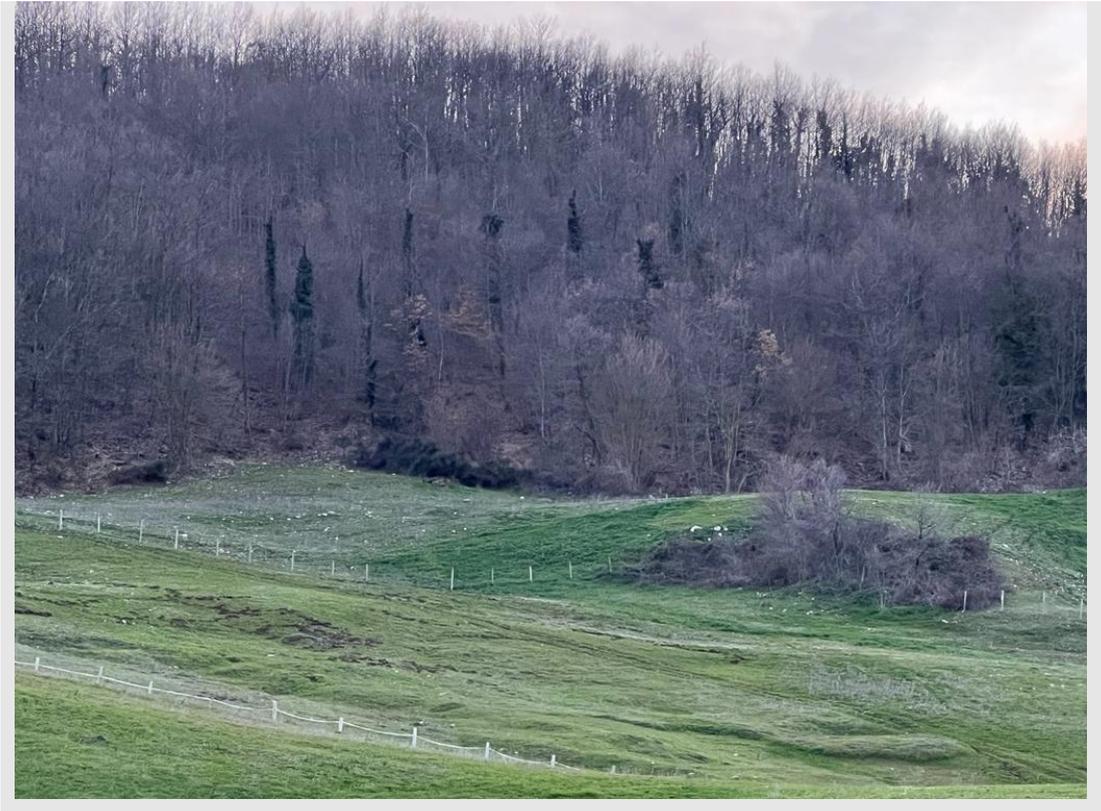
Le aree oggetto di intervento sono coltivate a cereali, foraggere e leguminose, così come riportato nella documentazione fotografica di seguito, e non si rileva nessuna interazione tra opere a farsi e coltivazioni arboree. Anche il cavidotto, che insiste in massima parte lungo la viabilità locale asfaltata e sterrata, non si sovrappone a coltivazioni arboree, fasce alberate o alberi singoli. L'evidenza di quanto sopra descritto si evince anche dalle cartografie di dettaglio, dove si sovrappone all'immagine satellitare lo sviluppo delle opere a farsi. In generale, non si evincono sovrapposizioni tra individui vegetali, alberi o arbusti, e opere in progetto tali da richiedere operazioni di taglio o espianto. In caso di intervenuta sovrapposizione, saranno effettuate normali operazioni di espianto e reimpianto in situ. La eventuale sottrazione di copertura vegetale sarà comunque effettuata verso tipologie di scarso valore naturalistico, principalmente di natura erbacea, con ciclo annuale e a rapido accrescimento. Gli unici possibili impatti prevedibili sulla componente vegetazione sono comunque limitati alla fase di realizzazione dell'opera, e sono riconducibili essenzialmente all'occupazione di suolo e alle operazioni di preparazione e allestimento del sito. Tali eventuali impatti non riguardano ecosistemi di valore. Inoltre, la fase di esercizio dell'opera non comporterà alcuna alterazione sulla componente vegetazione.

Aerogeneratore R1

Superficie sita in agro del comune di Riccia (CB) e censita al NCEU (Nuovo Catasto Edilizio Urbano) al foglio 37 particella 20.

Superfici coltivate a grano duro.

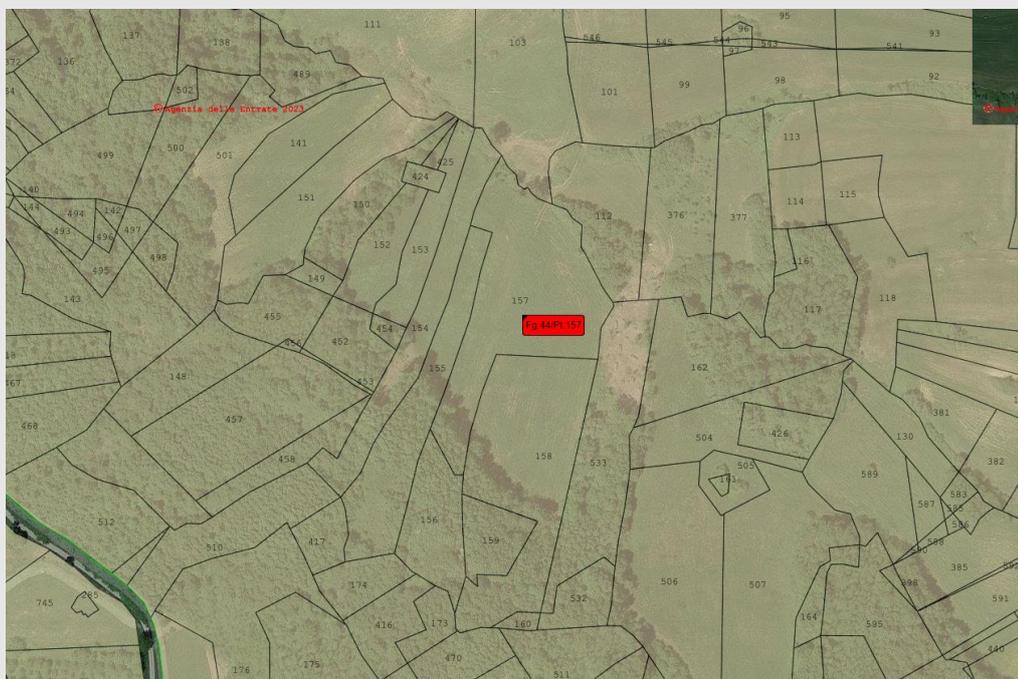
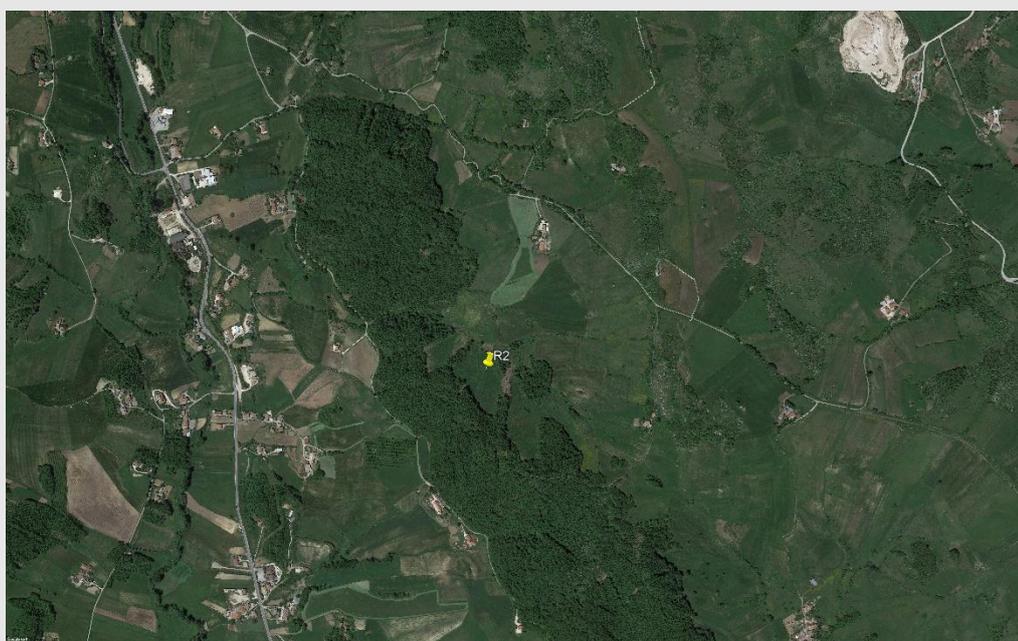


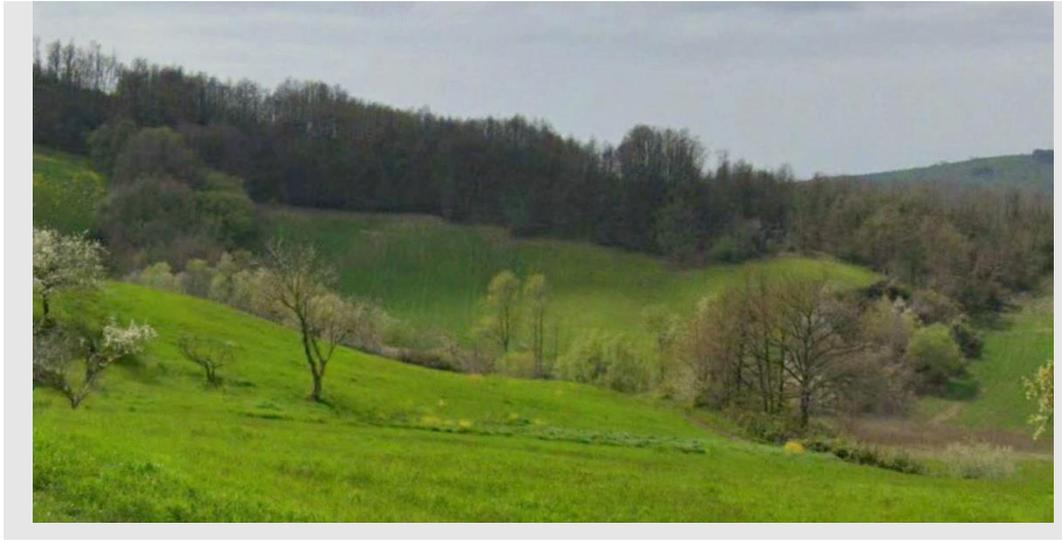


Aerogeneratore R2

Superficie sita in agro del comune di Riccia (CB) e censita al NCEU (Nuovo Catasto Edilizio Urbano) al foglio 44 particella 157.

Superfici coltivate a foraggio.





Aerogeneratore R4

Superficie sita in agro del comune di Riccia (CB) e censita al NCEU (Nuovo Catasto Edilizio Urbano) al foglio 63 particella 385.

Superfici coltivate a fave.



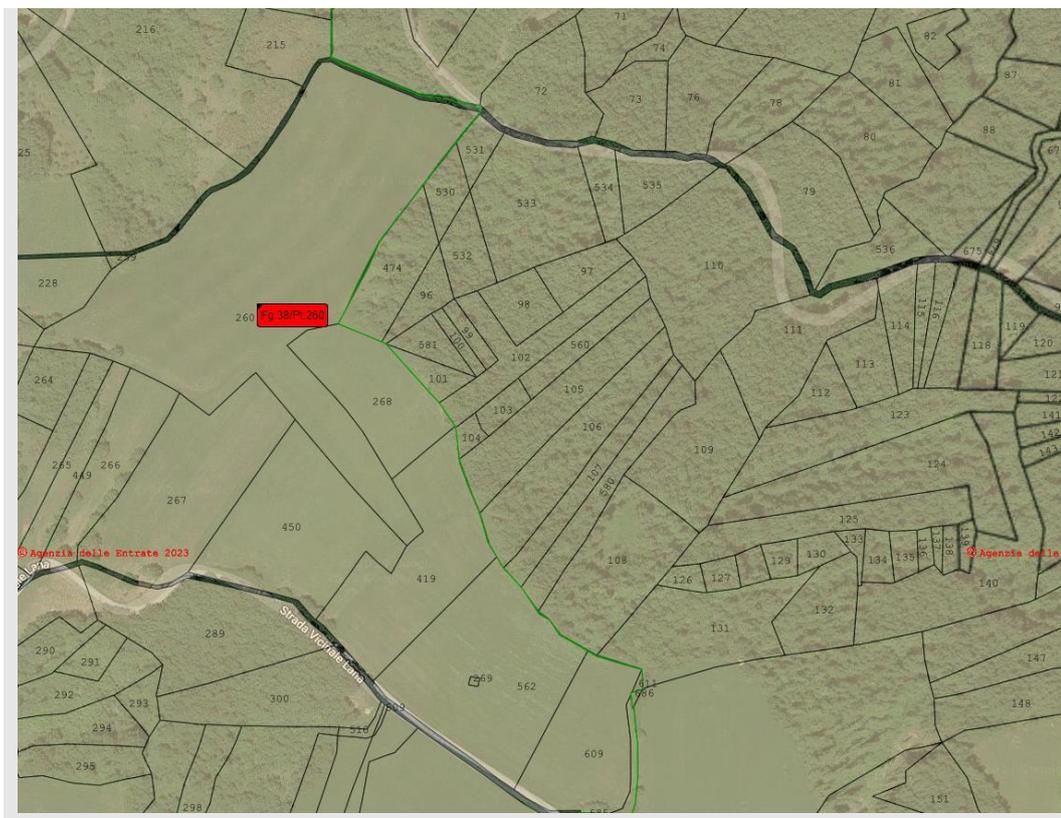


Aerogeneratore R6

Superficie sita in agro del comune di Riccia (CB) e censita al NCEU (Nuovo Catasto Edilizio Urbano) al foglio 38 particella 260.

Superfici coltivate a foraggiere.

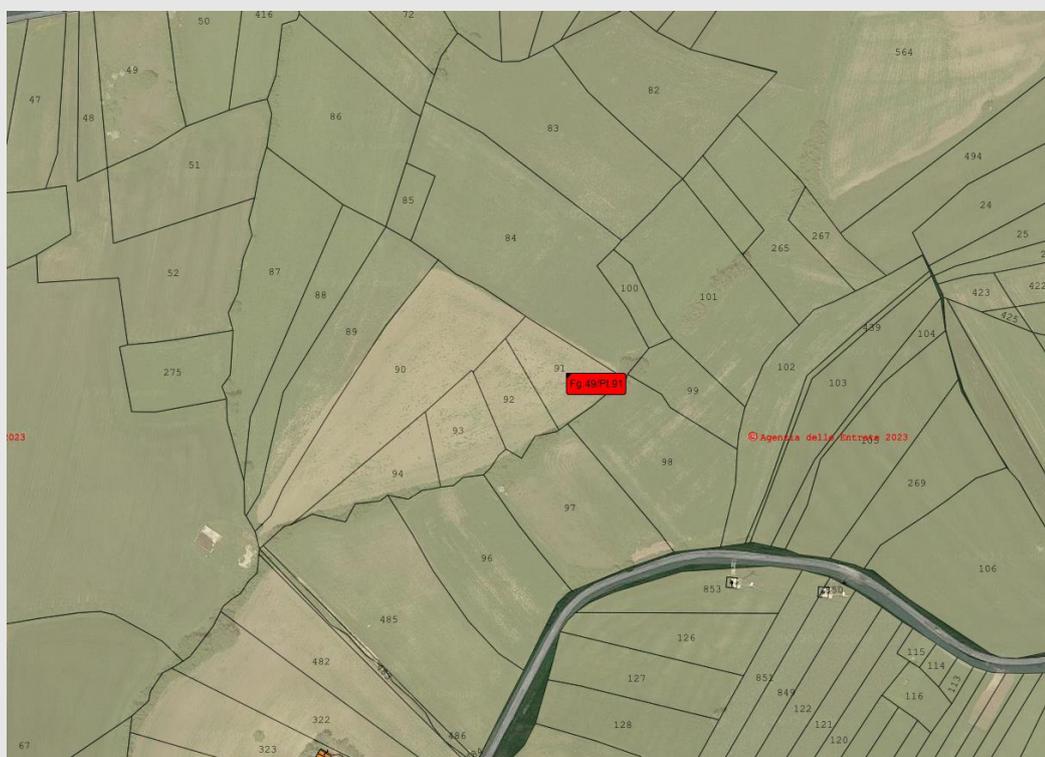
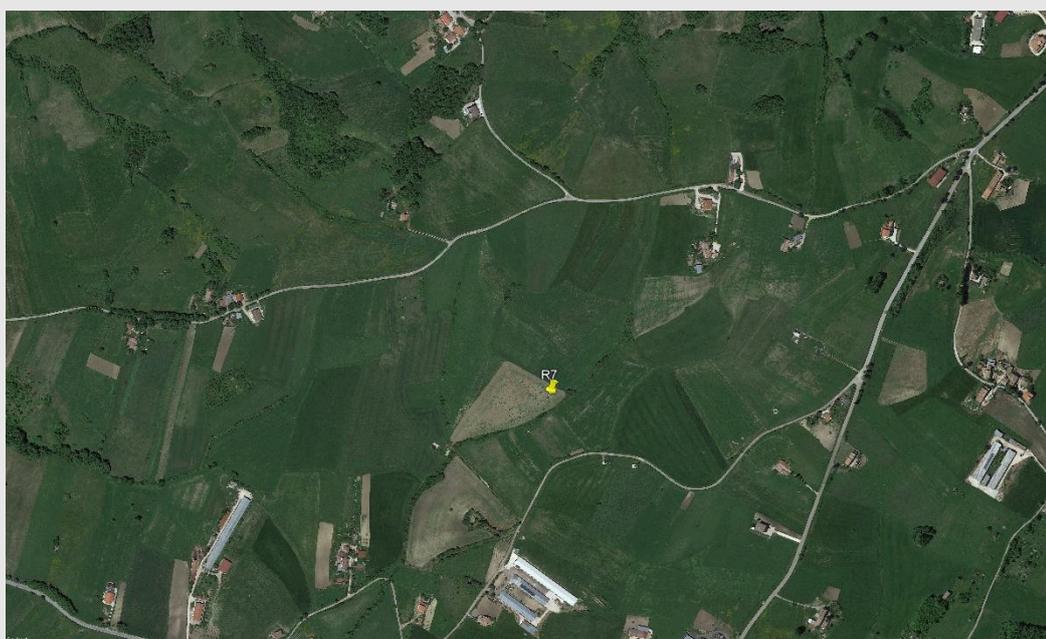




Aerogeneratore R7

Superficie sita in agro del comune di Riccia (CB) e censita al NCEU (Nuovo Catasto Edilizio Urbano) al foglio 49 particella 91.

Superfici coltivate a grano duro.



REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA NEI COMUNI DI RICCIA (CB) e CERCEMAGGIORE (CB).

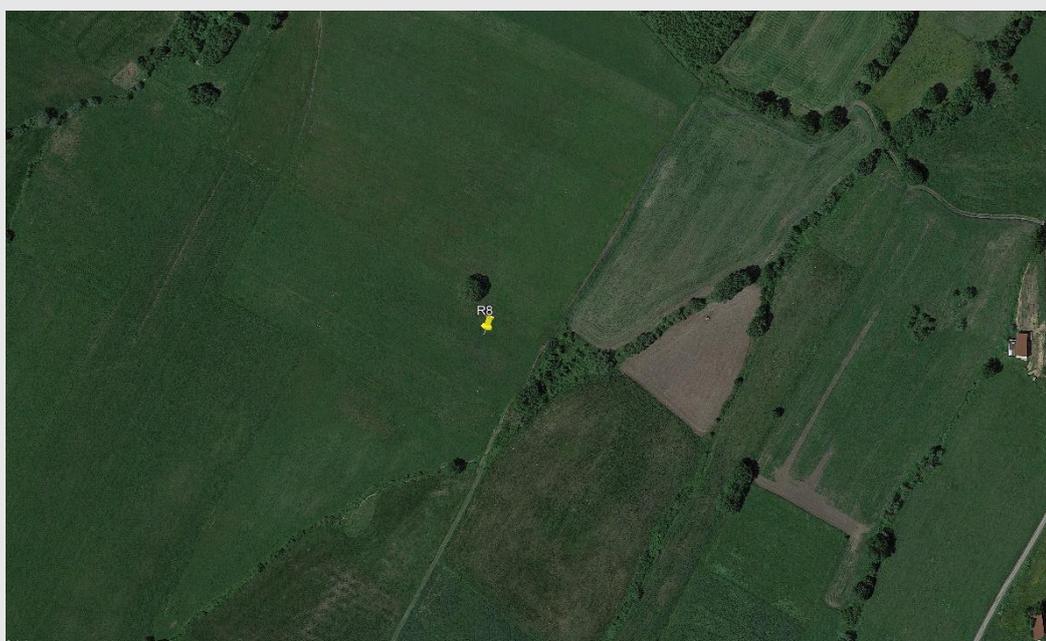
Relazione Agronomica e del Patrimonio Agroalimentare



Aerogeneratore R8

Superficie sita in agro del comune di Riccia (CB) e censita al NCEU (Nuovo Catasto Edilizio Urbano) al foglio 60 particella 117.

Superfici a erbaio misto.

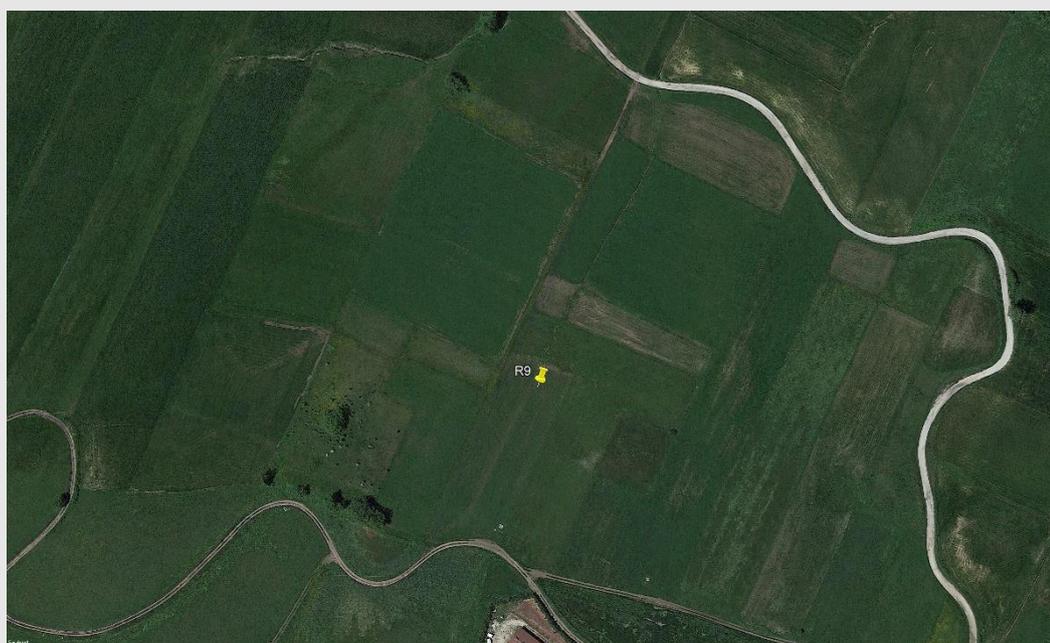




Aerogeneratore R9

Superficie sita in agro del comune di Riccia (CB) e censita al NCEU (Nuovo Catasto Edilizio Urbano) al foglio 62 particella 179.

Superfici a erbaio di trifoglio.



REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA NEI COMUNI DI RICCIA (CB) e CERCEMAGGIORE (CB).

Relazione Agronomica e del Patrimonio Agroalimentare



Sottostazione di rete

Per la realizzazione del parco eolico in esame è previsto tra l'altro che l'immissione in rete dell'energia elettrica prodotta avvenga nella centrale che si intende realizzare nel territorio del Comune di Cercemaggiore (CB) al foglio di mappa 29 particella 102, su superfici agricole attualmente incolte.





Il progetto in questione non impatta sull'uso del suolo.

Dalla carta dell'uso del suolo" si evince che le opere a farsi insistono su aree destinate a seminativo e sono in massima parte coltivate a foraggiere, cereali e leguminose.

2. AGRICOLTURA NELL'AREA VASTA DI PROGETTO

L'economia del Sannio ha una chiara e consolidata connotazione agricola artigianale, caratterizzata da produzioni importanti che tracciano il percorso di sviluppo del territorio stesso. Se negli anni trascorsi il ruolo trainante nell'agricoltura locale era retto dalla tabacchicoltura, oggi l'agricoltura sannita, che come altri territori ha dovuto subire la minore domanda del mercato delle specie vegetali prodotte in zona, e la forte riduzione del sostegno alla produzione del tabacco ha portato a puntare su comparti diversi quali il vitivinicolo, l'oleario, il lattiero caseario e lo zootecnico.

In generale, si evidenzia che negli ultimi anni si è assistito ad una significativa trasformazione del comparto. In primo luogo si è registrata una riduzione del numero di aziende agricole del 10,5% a fronte di una lievissima flessione della superficie agricola utilizzata (SAU), confermando la tendenza nazionale di trasformazione delle aziende agricole che pur riducendosi di numero migliorano qualitativamente, aumentando le proprie dimensioni e, quindi, la superficie da destinare alle coltivazioni.

Fermo restando che la forma di utilizzazione più diffusa è costituita dalle coltivazioni permanenti e legnose agrarie, quali vite, olivo e arboricoltura da frutto, la trasformazione del comparto ha riguardato ed interessato anche la trasformazione delle singole coltivazioni. Infatti, in questi anni, si assiste non solo ad una riduzione delle aziende mono-produttive dedite alla vitivinicoltura, ma anche ad una riduzione in generale della superficie destinata alla vite; diversamente, si registra un aumento delle aziende olivicole e, soprattutto, della superficie destinata alla coltivazione della pianta d'olivo, che si è più che raddoppiata negli ultimi dieci anni.

L'allevamento, inoltre, che è parte integrante dell'economia agricola locale e che vede coinvolte numerose aziende, ha subito un notevole incremento in tutte le tipologie d'allevamento e ha indirizzato in misura maggiore l'investimento degli imprenditori agricoli in pascoli e seminativi.

Se l'agricoltura locale, così come quella nazionale, ha subito una crisi profonda agli inizi degli anni '90 dovuta alle misure restrittive dei nuovi orientamenti della PAC, per tabacco, vino e latte, negli ultimissimi anni vi è stata una notevole

inversione di tendenza alla luce della disponibilità dei fondi comunitari e ai Regolamenti Comunitari n.2081 e n.2082 del 1992.

Nel primo caso il territorio ha risposto in maniera significativa alle opportunità date dai programmi comunitari di migliorare la competitività del sistema agroalimentare e di ottimizzare l'utilizzo delle risorse nelle aree rurali valorizzandone la multi-funzionalità.

Nel secondo caso, il riconoscimento della tipicità e della tradizionalità di alcuni prodotti agricoli, quali i vini, il caciocavallo, la carne del vitellone bianco marchigiano dell'Appennino Centrale, il pecorino di Iaticauda, possono svolgere la funzione di volano di sviluppo del territorio e renderlo competitivo anche a livello nazionale.

Di seguito si riportano le principali **produzioni agricole e agroalimentari** che costituiscono il valore identitario del territorio della Regione Molise con marchi di qualità D.O.P, I.G.P e P.A.T:

Analcolici, distillati e liquori

- Amaro molisano PAT
- Liquore al latte molisano PAT
- Nocino molisano PAT
- Poncio molisano al caffè PAT

Carni, frattaglie fresche e loro preparazioni

- Abbuot' di agnello molisano PAT
- Cigoli molisani PAT
- Coppa (capofreddo) molisana PAT
- La signora di Conca Casale PAT e Presidi Slow Food
- Magliatelle del Molise PAT
- Mappatelle molisane PAT
- Mischia di Guardialfiera PAT
- Noglie molisane PAT
- Ntriglio del Molise PAT
- Panpanella PAT
- Salsiccia di maiale di Pietracatella PAT
- Soppressata del Molise PAT
- Testine di agnello o capretto molisano PAT
- Tocco (neccia secca) PAT
- Ventresca arrotolata molisana PAT

- Ventresca tesa molisana PAT
- Ventricina di Montenero di Bisaccia PAT
- Vrucculeare molisano PAT

Grassi vegetali e di origine animale: olio e burro

- Olio extravergine Molise DOP

Prodotti vegetali allo stato naturale o trasformati

- Centofoglie (scarola venafrana) PAT
- Cipolla di Isernia PAT
- Fagioli di Riccia PAT
- Fagiolo bianco del Molise PAT
- Fagiolo scuro del Molise PAT
- Farro di cocco Molise PAT
- Patata lunga di San Biase PAT
- Peperoni sottaceto (paparolesse) PAT
- Pezzénde, pzzen't PAT
- Tartufo nero Scorzone molisano PAT

Formaggi

- Burrino molisano PAT
- Caciocavallo di Agnone PAT
- Caprino del Sannio PAT
- Formaggio di Pietracatella PAT
- Pecorino del Matese PAT
- Pecorino di Capracotta PAT
- Scamorza molisana PAT
- Stracciata del Molise PAT
- Treccia di Santa Croce di Magliano PAT

Paste fresche e prodotti di panetteria, biscotteria, pasticceria e confetteria

- Abbotta pezziende PAT
- Baccalà e cavolfiore arracanato PAT
- Caciatelli (casciaielli) PAT
- Cazatelli (cazzarieglie) PAT
- Ceppellate di Trivento PAT
- Cicelieviti PAT
- Fiadone (r sciatun) PAT

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA NEI COMUNI DI RICCIA (CB) e CERCEMAGGIORE (CB).

Relazione Agronomica e del Patrimonio Agroalimentare

- Martiscene (Torpedine marezzata) PAT
- Mollica di San Giuseppe PAT
- Pagnottini del molise (pagnuttoine) PAT
- Pandolce del Molise PAT
- Pezzènde (pzzen't) PAT
- Pigna marchigiana PAT

Gastronomia

- Pulepe sicche (polipo essiccato) PAT
- Rosachitarre (rosacatarre) PAT
- Scarpelle (scrppell, scarpell, pizzell) PAT
- Scattone (tassa, ru scattone) PAT
- Trejezole secche (Trigliette essiccate) PAT
- U cchialine (Razza quattr'occhi) PAT

Vini

DOC

- Biferno DOC
- Molise o Del Molise DOC
- Pentro d'Iservia o Pentro DOC
- Tintilia del Molise DOC

IGT

- Osco o Terre del Osci IGT
- Rotae IGT

In relazione al tematismo in oggetto, gli aerogeneratori, il cavidotto e la sottostazione non ricadono in aree occupate da coltivazioni di pregio.